

- Quale preghiera nasce spontanea nel tuo cuore a partire da questo Vangelo? Fai sgorgare liberamente la tua preghiera ...
- Chiedi al Signore di aiutarti ad avere uno sguardo diverso sulla tua vita. Prova a ringraziarlo per...

*oppure prega con le parole del salmo*

### **Salmo 112, 1-7 (111)**

Beato l'uomo che teme il Signore  
e nei suoi precetti trova grande gioia.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,  
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta.

Prosperità e ricchezza nella sua casa,  
la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:  
misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:  
eterno sarà il ricordo del giusto.

Cattive notizie non avrà da temere,  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

*oppure insieme intonate un canto*

### **34. TALENTI IN CIRCOLO**



*Spirito di Dio,  
donami un cuore docile all'ascolto.  
Fa' che io non ponga ostacoli alla Parola  
che uscirà dalla bocca di Dio.  
Che tale Parola non torni a lui  
senza aver operato in me ciò che egli desidera  
e senza aver compiuto ciò per cui l'hai mandata.  
(Carlo Maria Martini)*

#### **Dal Vangelo secondo Matteo (25,14-30)**

##### **Per iniziare**

Questo brano si inserisce in un discorso più ampio, che comprende i capitoli 24 e 25 del Vangelo di Matteo ed è definito "discorso escatologico", in quanto si riferisce al fine ultimo della storia (sia collettiva che individuale). Al termine del capitolo 25, subito dopo il brano di oggi, avremo le famose parole di Gesù sul giudizio finale.

#### **Uno sguardo verso...**



Dio è partito per un viaggio. Ha deciso di lasciare in consegna a noi i suoi beni. Perché sei partito? Sarebbe stato forse più semplice, se tu non partivi. Non avremmo avuto bisogno di fidarci, di affidarci, di rinunciare alla pretesa di vedere e di capire tutto nella nostra vita.

Ma hai deciso di partire, e di fidarti di noi, tanto da lasciarci i tuoi beni. Quali sono questi beni che ci lasci? Il bene più grande che ci hai dato è la tua Parola, il Vangelo prima di tutto.

E' una Parola capita da tutti, ma in modo diverso, secondo le capacità di ciascuno.

## ME STESSO

Anch'io ho ricevuto i talenti e ho da trafficarli. Il Vangelo va messo in circolo. Conservare davvero ciò che Dio ci affida, è metterlo in circolo. Più lo fai girare, più funziona.

“Servo malvagio e pigro”: la malvagità è associata alla pigrizia! Il Vangelo è severo nei confronti della pigrizia. Mica per niente ci raccomanda di vegliare, di non intorpidirci, di non intiepidirci.

“Tu sapevi che mieto dove non ho seminato...”: Dio è severo con chi lo ritiene tale. Sarebbe interessante chiederci che Dio abbiamo in testa; potrebbe essere forse uno stimolo a tornare al Vangelo, perché Dio corriamo sempre il rischio di addomesticarlo un po' troppo, facendone qualcosa su misura...

E' inutile stare a guardare chi prende cinque talenti, chi due, chi uno... tutti sono degni di ricevere qualcosa. E' questo che fa testo. La quantità non è rilevante. Spesso invece noi facciamo delle letture quantitative, e ci chiediamo quanto gli altri ci devono, o ci possono dare.

Il parametro con cui l'uomo della parabola valuta i servi è la loro energia nel mettere in circolo la Parola. Nel brano successivo, quello del giudizio finale, il messaggio diventa ancora più chiaro: la Parola è messa in circolo tramite le nostre scelte: “Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli...”.

Gli ultimi versetti sono sconcertanti: chi ha, chi si apre alla logica di far circolare il talento, riceve molto.

## GLI ALTRI

## CHIESA

Una provocazione: la chiesa non è la buca dove sotterrare il talento che ci è stato affidato.

Dovrebbe essere il luogo dove metterli in circolo, questi talenti. E anche il luogo dove recuperarli, quando ti sembra di non trovarli più.

### Il testimone



Fonte: <https://diegojavier.files.wordpress.com/2011/11/talentos.jpg>

### La sua Parola diventa la nostra preghiera

La tua vita e questa Parola oggi si incontrano e può nascerne una preghiera.

Quale aspetto della tua vita senti risuonare questa Parola? Prova a dare forma ai tuoi pensieri e trasformarli in preghiera di lode, di ringraziamento, di perdono, di supplica, di intercessione. Se vuoi, puoi condividere in gruppo la tua preghiera.